

Col caldo boom consumi ortofrutta, storico sorpasso sulla carne

A luglio si è registrato il massimo storico dei consumi di frutta e verdura con un aumento del 30 per cento degli acquisti rispetto allo scorso anno., che ha trainato verso incrementi negli acquisti l'intero anno 2015. Siamo di fronte ad una storica inversione di tendenza favorita certamente dal caldo torrido dopo che dall'inizio del secolo ad oggi l'acquisto medio di ortofrutta è diminuito del 28 per cento.

Un trend peraltro confermato dal fatto che per la prima volta da almeno inizio secolo la spesa per frutta e verdura degli italiani ha sorpassato quella per la carne ed è diventata la prima voce del budget alimentare delle famiglie, con una rivoluzione epocale per le tavole nazionali. I consumi per persona di frutta e verdura nel 2014 si erano fermati a poco più di 130 chili all'anno a testa che equivalgono a non più di 360 grammi al giorno rispetto ai 400 grammi consigliati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per avere buona salute.

Ma soprattutto si è ancora molto distanti da un'altra delle importanti raccomandazioni sugli stili alimentari, che riguarda il numero di porzioni di frutta e verdura assunte ogni giorno: in Italia solo il 18 per cento della popolazione di età superiore a 3 anni consuma quotidianamente almeno 4 porzioni di frutta e verdura. E questo nonostante il fatto che l'Italia vanta il primato a livello europeo con 99 prodotti ortofrutticoli a denominazioni di origine (Dop/Igp), ma è anche al primo posto sulla sicurezza alimentare: i residui di agrofarmaci nell'ortofrutta superiori ai limiti di legge sono appena lo 0,4 per cento dei casi, dato inferiore di quattro volte a quello pari all'1,5 per cento riscontrato in media nell'Ue e ben 20 volte inferiore al 7,9 per cento dei paesi extracomunitari.

Lo sviluppo latitudinale e altitudinale dell'Italia sono peraltro un'altra caratteristica vincente per i prodotti ortofrutticoli del Belpaese che permette, passando dal sud al nord e dalle pianure alla collina ed alla montagna, di coprire un arco temporale molto vasto, in alcuni casi anche di 12 mesi, con prodotti ortofrutticoli freschi.

L'affermarsi dell'ortofrutta nella dieta degli italiani ha fatto nascere nuove opportunità professionali come dimostrano i nuovi mestieri della frutta e verdura scesi in campo all'Expo per iniziativa della Coldiretti con dimostrazioni pratiche, dal sommelier che insegna a scegliere il miglior tipo di frutta da abbinare al pasto allo scultore che crea magie usando le verdure, dal tutor dell'orto che insegna il fai da te a quello della spesa che aiuta ad ottimizzare gli acquisti di frutta e verdura dal sommelier al tutor dell'orto fino a quello della spesa.